

## Scheda di coltivazione

Genere: **Maxillaria**

Il genere Maxillaria comprende circa 700 specie diffuse nel centro America, dal Messico al nord dell'Argentina comprese le isole caraibiche.

Sono quasi tutte specie epifite e vivono principalmente in montagna tra i 400 e i 2.500 metri di altitudine, poche vivono al di sotto dei 400 metri.

E' facile intuire che le Maxillaria prediligono temperature medio-fresche con buon movimento d'aria; questo significa che possono essere tranquillamente coltivate in casa e, per chi ne ha la possibilità, si possono lasciare all'aperto da Maggio a Settembre nel Nord Italia, da Aprile a Ottobre nel Sud Italia.

Le Maxillaria sono orchidee che hanno diverse forme di crescita che si distinguono



Maxillaria porphirostele



Maxillaria cucullata

per avere generalmente pseudobulbi con una sola foglia; i fiori si presentano singoli o in piccoli gruppi al piede delle nuove vegetazioni, i loro colori e dimensioni sono molto variabili e sono quasi tutte gratificate da un delicato ma persistente profumo.

Le loro modeste dimensioni ne fanno un genere molto adatto alla coltivazione casalinga, anche perché le loro cure sono

abbastanza semplici.

Vengono normalmente messe a dimora nei vasi di plastica con le solite cortecce di pino, mettendo le più grosse sul fondo e miscelando le altre con grumi di torba oppure con pezzetti di spugna di fibre naturale o più semplicemente con muschio di bosco sminuzzato; questo allo scopo di mantenere più a lungo l'umidità nel periodo di maggior caldo.



Maxillaria ringens



**Maxillaria rufescens**

una minore evaporazione; si può dire grosso modo che normalmente la frequenza delle annaffiature è all'incirca settimanale.

La concimazione deve essere effettuata regolarmente a intervalli mensili con concimi di tipo bilanciato alle dosi medie indicate.

Le Maxillaria vanno tenute con una esposizione alla luce media, evitando la luce diretta del sole, anche se alle nostre latitudini possono

Si consiglia, tuttavia di utilizzare vasi un poco più grandi del dovuto perché alcune specie di Maxillaria sono intolleranti al rinvaso.

Le Maxillaria non necessitano del riposo invernale, pertanto vanno regolarmente bagnate per tutto il periodo annuale; la frequenza delle bagnature è determinata dal fatto che la pianta deve completamente asciugare tra una bagnatura e l'altra.

E' intuitivo che le bagnature saranno più frequenti in estate rispetto al periodo invernale in quanto in quest'ultimo vi è



**Maxillaria striata**



**Maxillaria tenuifolia**

tranquillamente essere esposte qualche ora alla luce diretta del sole nel periodo invernale tra Ottobre e Febbraio.